

«Acqua del rubinetto? Sì, grazie!». È la campagna promossa da Legambiente ed Enia nell'ambito della giornata mondiale dell'acqua per incentivare l'uso quotidiano dell'acqua di acquedotto. A Piacenza l'iniziativa si svolgerà domani con la presenza di un punto informativo in Piazza Cavalli dove volontari dell'associazione ambientalista e operatori della multiutility forniranno ai cittadini informazioni relative all'acqua distribuita nel territorio piacentino e consigli per una corretta gestione della risorsa idrica e la riduzione

## “Acqua del rubinetto? Sì, grazie”: domani Enia e Legambiente insieme in piazza

degli sprechi. A tutti verrà inoltre distribuito un kit di frangigetto, dispositivi da applicare su rubinetti e docce che consentono di risparmiare fino al 50% sul consumo idrico ed energetico. «L'acqua è un bene insostituibile di vita - osserva Marco Natali di Legambiente Piacenza - un bene comune che appartiene a

tutti, un patrimonio dell'umanità che va salvaguardato». «È assurdo - continua Natali - che in Italia oltre un terzo dei cittadini non si fidi di bere l'acqua del rubinetto e preferisca comprare l'acqua minerale del supermercato». «L'iniziativa è importante per ricordare che l'acqua del rubinetto è sicura e controllata -

spiega il direttore operativo di Enia Eugenio Bertolini - rispetta l'ambiente, riduce i consumi di acque in bottiglie diminuendo la produzione di rifiuti plastici». E proprio per rilanciare il consumo di acqua del rubinetto, Enia ha avviato l'installazione di distributori gratuiti di acqua proveniente dalla rete di acquedot-



Eugenio Bertolini (Enia) e Marco Natali (Legambiente) (foto Cravedi)

ti: domani a Gossolengo verrà inaugurato l'ottavo punto nella provincia di Piacenza. «Nel 2009

- informa Bertolini - sono stati erogati quasi sei milioni di litri che corrispondono ad un risparmio economico per la collettività di circa un milione e 200 mila euro ed una riduzione di rifiuti di plastica pari a 136 tonnellate. L'obiettivo è arrivare a 20 punti di distribuzione nel 2011».

Federico Gelati

Undici enormi strutture metalliche lunghe ognuna 75 metri che costituiranno l'ossatura del viadotto in costruzione

# Il maltempo ritarda le travi del ponte

## In allestimento i capannoni per la produzione Ma l'Anas rassicura: siamo nei tempi previsti

Neve, gelo e maltempo hanno causato disagi anche al cantiere per la costruzione del nuovo ponte sul fiume Po tra Piacenza e San Rocco al porto.

Ad aver subito uno slittamento è stata la produzione delle 11 travi metalliche che saranno l'anima della struttura: le componenti saranno realizzate in alcuni maxi-capannoni che sono in corso di allestimento direttamente nella golena lodigiana, dove però nelle scorse settimane è stato molto difficile operare per i tecnici e gli operai del Conser, il consorzio padovano che si è aggiudicato la gara di appalto bandita dopo il crollo del ponte stradale del 30 aprile scorso.

Ma Anas precisa che la tempistica di consegna dell'opera, prevista per la metà di dicembre, non subirà variazioni: «Non c'è alcun ritardo nella produzione: i due capannoni nei quali verranno assemblati i vari elementi metallici costituenti l'impalcato del nuovo ponte sono già praticamente completati nell'ambito delle aree di cantiere. L'arrivo della prima partita di carpenteria, pronta per il montaggio, è previsto per lunedì 22 marzo, nel rispetto della programmazione prevista. Le condizioni meteorologiche del periodo appena trascorso non hanno determinato particolari rallentamenti nelle attività di cantiere». Questo nonostante il terreno, per usare una metafora calcistica, sia stato per molti giorni impraticabile.

Grazie al ritorno di un clima più favorevole, il cantiere ha ripreso a ritmo sostenuto: attualmente è in corso l'intervento di rivestimento dei grandi capan-



Alcune immagini del cantiere per la costruzione del nuovo ponte. Qui a fianco i capannoni dove verranno realizzate le travi (foto Lunini)

noni che in cui saranno realizzate le due linee di produzioni delle travi metalliche, che poi passeranno in altre due strutture più piccole in cui saranno saldate e verniciate e infine saranno posizionate sul fiume. I capannoni che dovranno ospitare le ultime fasi di costruzioni delle travi devono ancora essere eretti, per il momento se ne vedono solamente le fondamenta.

Quando tutto sarà pronto, partirà una vera e propria catena di montaggio che sfonerà una trave ogni quindici giorni: pian-

piano che saranno finite, verranno trasferite sul ponte, agganciate tra loro e proiettate verso la sponda piacentina. A fare da base, i piloni che nel frattempo sono in corso di realizzazione.

Ogni trave sarà lunga 75 metri e peserà mille tonnellate, per coprire i quasi 900 metri ne occorrono undici, che man mano saranno "spinte" da San Rocco verso Piacenza.

Il progetto prevede il completo rifacimento del ponte crollato, per un'estensione di circa 1.300 metri, di cui 1.079 metri di nuo-



vo viadotto, il mantenimento delle pile esistenti dell'attuale ponte metallico e la demolizione dell'intero viadotto lato Lodi, salvaguardando la parte ad archi in muratura del vecchio viadotto di accesso lato Piacenza. Una travata reticolare metallica, con impalcato anch'esso in acciaio e impostato sulle esistenti pile in muratura e su tre nuove pile in calcestruzzo armato costituirà i primi 800 metri del ponte, in alveo ed in golena sinistra del Po. Una travata poggiate su nuove pile in calcestruzzo armato, af-

fiancate alle esistenti arcate murarie, che saranno oggetto di interventi di restauro conservativo, formerà i restanti 279 metri di ponte (viadotto di accesso lato Piacenza). L'impalcato ospiterà per tutta la sua estensione anche un percorso ciclabile sul marciapiede destro della piattaforma, largo circa 3 metri e separato dalla carreggiata stradale da barriere metalliche di sicurezza. L'accesso al percorso ciclabile sarà reso possibile mediante una rampa adiacente al viadotto lato Piacenza, realizzata per agevolare la circolazione dei ciclisti provenienti da entrambe le direzioni del nuovo ponte.

Il percorso sarà interamente illuminato continuamente con lampade a led per tutta la lunghezza del tratto rettilineo della pista ciclopedonale e sarà dotato di un sistema di telecamere operative H24, a cura e gestione degli enti locali.

L'ultimazione è prevista per il 18 dicembre 2010: incentivi economici alla ditta realizzatrice in caso di conclusione anticipata.

Michele Rancati

## Notizie in breve

### SI OCCUPA DI SOFTWARE

#### La Finanza di Parma controlla un'azienda

(er. ma) Un'azienda piacentina è finita nel mirino della guardia di finanza di Parma che l'altro giorno ha raggiunto la nostra città per una serie di verifiche. L'azienda finita nel mirino dei finanzieri, ha sede in città e si occupa di software. Le fiamme gialle hanno a lungo esaminato i documenti contabili dell'azienda e sentito il responsabile amministrativo e il commercialista dell'impresa. La finanza di Parma da noi sentita in merito a questo servizio, ha confermato che il controllo vi è stato e che accertamenti sono tuttora in corso. Non è stato possibile sapere per il momento, se le fiamme gialle hanno riscontrato irregolarità.

### DOMENICA

#### Fiera di San Giuseppe: cambia la viabilità

In occasione della tradizionale "Fiera di S. Giuseppe" in programma domenica 21 marzo, che vede via Campagna, nel tratto tra via S. Bartolomeo e piazzale delle Crociate animarsi di bancarelle e attrazioni varie, la viabilità cittadina subirà alcune modifiche.

Fino alle 8.00 di lunedì 22 marzo sarà vietata la sosta lungo tutto il perimetro di piazzetta San Sepolcro (già in vigore). Dalle 6 di domenica 21 e fino alle 8 di lunedì 22 marzo sarà istituito il divieto di sosta con rimozione forzata nel tratto di via Campagna, compreso tra via San Bartolomeo e via Tramello; in via San Nazzaro; nel tratto di via Astorri, compreso tra via Ghittoni e via Campagna; nel tratto compreso fra via Ghittoni e via Campagna di via San Sepolcro e in piazzale delle Crociate. In tali zone, a partire dalle 7 e fino alla mezzanotte di domenica 21 marzo, sarà inoltre vietata la circolazione.

### DOMANDE DI BONUS FISCALE INVIATE ALL'AGENZIA ENTRATE

## Agevolazioni per le ristrutturazioni, da Piacenza partite 2.688 richieste

Sono 68.872 le richieste di agevolazione fiscale per la ristrutturazione della casa inviate dai contribuenti dell'Emilia Romagna al Centro operativo di Pescara dell'Agenzia delle Entrate nell'anno 2009; da Piacenza ne erano partite 2.688. L'Emilia Romagna si attesta seconda fra tutte le regioni italiane dopo la Lombardia. Mantiene la seconda posizione (607.860 richieste pari al 15 per cento del totale nazionale) anche con riferimento alle comunicazioni inviate dal

1998 al 2009. Se si considerano i dati per provincia, Bologna con le sue 23.644 dichiarazioni di inizio lavori pervenute nel 2009 si posiziona al secondo posto, dopo Milano e prima di Roma. Su scala provinciale dopo Bologna, Modena al secondo posto con 11.282 comunicazioni, Parma al terzo posto (7.430), Reggio Emilia e Ravenna, al quarto e quinto posto, con 6.154 e 6.096 comunicazioni, seguite da Forlì (4.694), Ferrara (3.694), Rimini (3.190) e Piacenza (2.688).



Il gruppo dei giovani studenti della Vittorino nella caserma dei carabinieri (foto Motta)

## I bimbi della Vittorino in visita ai carabinieri

(mot) Una giornata "speciale" per gli alunni della Vittorino da Feltre, in visita al comando provinciale dei carabinieri in viale Beverora. Una ventina di alunni della classe quinta "D" sono stati in compagnia dei militari dell'Arma che hanno fatto vedere loro la cosiddetta "gazzella". I bambini hanno visitato la centrale operativa e la sezione "Spis".

### PROVINCIA

## Dall'assessore Paparo buon lavoro a Lanna, nuovo segretario Cgil

L'assessore al lavoro della Provincia Andrea Paparo ha inviato ieri un messaggio di congratulazioni al neo eletto segretario della Cgil Paolo Lanna.

«La Provincia di Piacenza - commenta a margine dell'elezione l'assessore Paparo - sarà sempre disponibile all'impegno congiunto per la tutela dei lavoratori, specie quelli in difficoltà e della collettività».

Nell'augurarsi di incontrare presto il neo-segretario Paolo Lanna, l'assessore ha ribadito la massima disponibilità dell'Amministrazione a lavorare insieme e costruire un proficuo rapporto di collaborazione per il bene della nostra provincia e dei suoi abitanti.